

Oggetto

**RELAZIONE EDIFICI AD USO AGENZIA CONSORZIO E
STOCCAGGIO DA ERIGERSI NEL COMUNE DI ALFONSINE
(RA)**

*RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DELLE SCELTE PROGETTUALI
OPERATE AL FINE DI ASSICURARE L'INTEGRAZIONE DELLA STRUTTURA
NEL PROGETTO ARCHITETTONICO*

località

**COMUNE DI ALFONSINE (RA),
CONSORZIO AGRARIO ALFONSINE**

committente

**Committente Consorzio Agrario di Ravenna
Presidente Dott. Raimondo Ricci Bitti**

**ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA' ALLE
PRESCRIZIONI SISMICHE CONTENUTE NEGLI
STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
ALLA NORMATIVA TECNICA PER LE COSTRUZIONI**

Il calcolatore
Dott. Ing. Gabriele Casadio

.....

A. INTEGRAZIONI

1 – 2) A seguito della presa visione dell'indagine geologica integrativa di III livello redatta dal Dott. Geol. Drapelli Oberdan, si evince che il sito indagato si trova in una zona a basso o addirittura nullo rischio di liquefazione; questa valutazione preliminare, pur eliminando in fase esecutiva il problema della liquefazione, obbliga all'ottenimento della "Autorizzazione del Progetto Sismico" nel MUR A1/D1, in quanto esiste una indagine di III livello comunale che in parte presenta un $IL > 5$. Infine, la relazione integrativa sopra citata e allegata conferma l'idoneità del sistema di fondazioni superficiali a plinto a bicchiere in opera.

3) INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO (secondo Delibera Regione Emilia Romagna 1373/2011)

1. Committente: Consorzio Agrario Alfonsine, Presidente Dott. Raimondo Ricci Bitti
2. Progettista e D.L. architettonico: Arch. Anna Claudia Cicognani, Arch. Ennio Nonni
3. Progettista e D.L. Strutturale: Dott. Ing. Gabriele Casadio, via Don G. Pollini n. 2 – Forlì (FC)
4. Tipologia strutturale: Struttura intelaiata in conglomerato cementizio armato con pilastri incastrati e orizzontamenti incernierati
5. Documenti Tecnici applicativi ad integrazione delle vigenti Norme Tecniche: Eurocodici
6. Vita nominale: $V_N = 50$ anni
7. Classe d'Uso: Classe II
8. Destinazione d'uso: Artigianale e Commerciale
9. Sistema fondale: Fondazioni superficiali con plinti a bicchiere in opera
10. Ubicazione dell'intervento: via Raspona angolo via Guerrina – Comune di Alfonsine (RA)



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le fasi di analisi e verifica della struttura sono state condotte in accordo alle seguenti disposizioni normative, per quanto applicabili in relazione al criterio di calcolo adottato dal progettista, evidenziato nel prosieguo della presente relazione:

Legge 5 novembre 1971 n. 1086 (G. U. 21 dicembre 1971 n. 321)

“Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”

Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (G. U. 21 marzo 1974 n. 76)

“Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”

Indicazioni progettuali per le nuove costruzioni in zone sismiche a cura del Ministero per la Ricerca scientifica - Roma 1981.

D. M. Infrastrutture Trasporti 17 gennaio 2018 (G.U. 20 febbraio 2018 n. 42 - Suppl. Ord.)

Aggiornamento delle “Norme tecniche per le Costruzioni”

Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. 11 febbraio 2019 n. 11 – Suppl. Ord.)

“Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle 'Norme Tecniche delle Costruzioni' di cui al D.M. 17 gennaio 2018”.

Inoltre, in mancanza di specifiche indicazioni, ad integrazione della norma precedente e per quanto con esse non in contrasto, sono state utilizzate le indicazioni contenute nella:

D. M. Infrastrutture Trasporti 14 gennaio 2008 (G.U. 4 febbraio 2008 n. 29 - Suppl. Ord.)

“Norme tecniche per le Costruzioni”

Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. 26 febbraio 2009 n. 27 – Suppl. Ord.)

“Istruzioni per l'applicazione delle 'Norme Tecniche delle Costruzioni' di cui al D.M. 14 gennaio 2008”.

Eurocodice 2 – “Progettazione delle strutture in calcestruzzo” – UNI EN 1992-1-1.

Eurocodice 3 – “Progettazione delle strutture in acciaio” – UNI EN 1993-1-1.

Eurocodice 8 – “Progettazione delle strutture per la resistenza sismica” – UNI EN 1998-1-1.

4) Il dimensionamento di massima degli elementi strutturali è riportato nei disegni della struttura prefabbricata in quanto produzione in serie occasionale. Dal punto di vista numerico tutte le verifiche dei singoli elementi saranno riportate nella relazione di calcolo allegata al “Deposito del Progetto Sismico”.

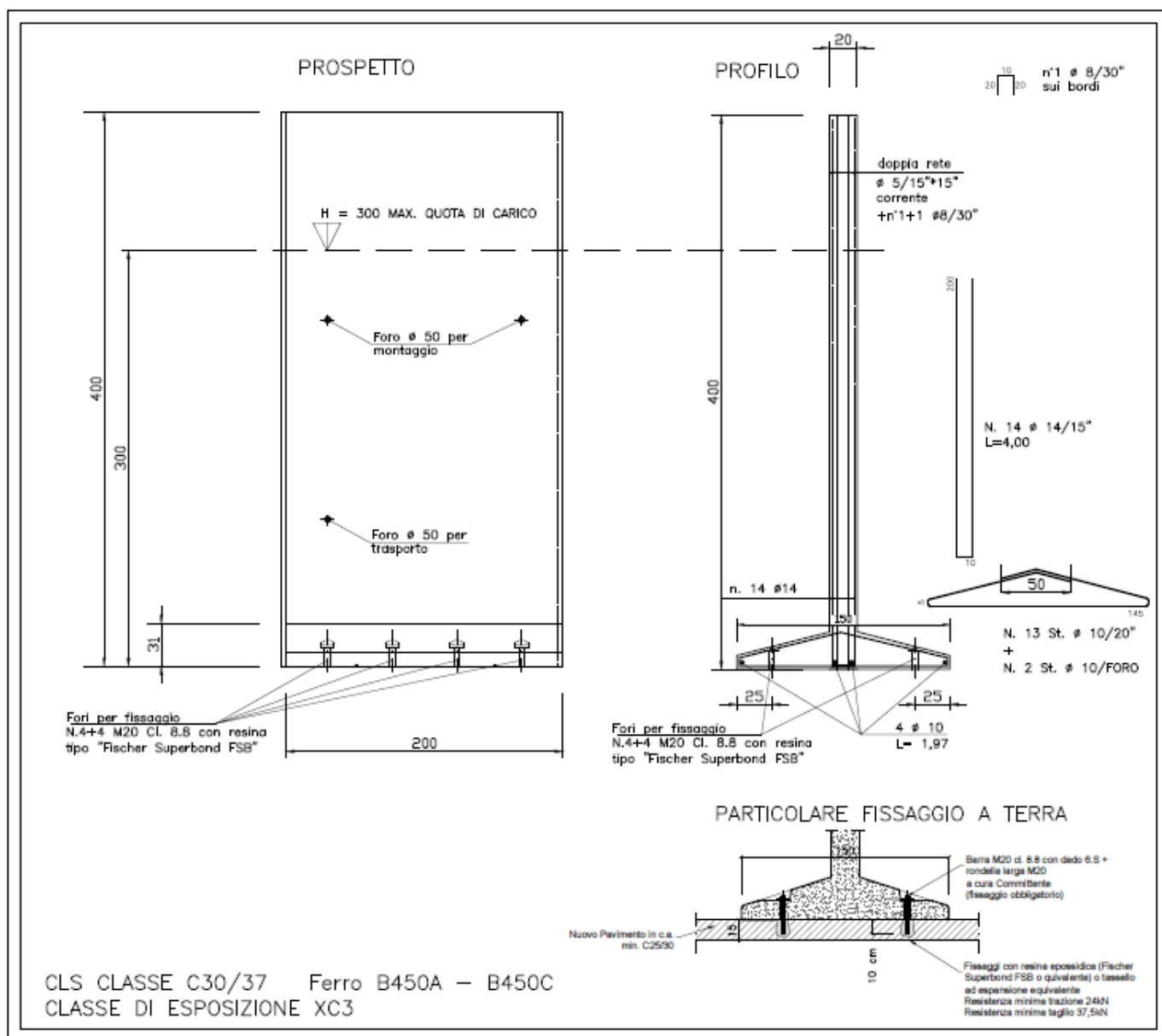
5) Gli elementi posti in pianta nella “tettoia per grano” sono strutture SECONDARIE, in particolare pareti mobili prefabbricate, per le quali si rimanda all’elaborato sotto riportato.

Le pareti mobili prefabbricate saranno posizionate al di sopra di una nuova pavimentazione in cls (C25/30) e fissate ad essa mediante tasselli chimici

La struttura SECONDARIA sarà prefabbricata con modalità occasionale e realizzata per mezzo di:

- Pareti mobili in conglomerato cementizio armato (C30/37 - B450C – XC3)

I calcoli e le verifiche saranno condotti con il criterio semiprobabilistico agli stati limite seguendo le prescrizioni del §7.2.3 del D.M. 17 gennaio 2018.



Il calcolatore
Dott. Ing. Gabriele Casadio